



# Trionfo degli olii pontini al festival di Legambiente

**I premi** Alla rassegna di degustazione nazionale degli extravergini due aziende della provincia si aggiudicano tre medaglie d'oro

## L'INIZIATIVA

— Anche a «FestAmbiente», il festival internazionale di Legambiente, gli olii pontini hanno stracciato gli avversari vincendo la medaglia d'oro in tutte e tre le sezioni del premio, che ogni anno si tiene all'interno dello stesso festival. Eccoli i vincitori: il Don Pasquale ha trionfato nella sezione «Olio extravergine d'oliva» - categoria «Fruttato intenso», il Caieta nella sezione «Olio Dop e Igp» e l'Impero Biol nella sezione «Olio biologico» - categoria «Fruttato intenso». I primi due sono prodotti dall'Azienda agricola Cosmo Di Russo di Gaeta, mentre il terzo dall'Azienda agricola biologica Maggiarra Impero di Sonnino. La «Rassegna di degustazione nazionale dedicata all'olio extravergine d'oliva», che si è svolta per l'appunto nell'ambito di «FestAmbiente», punta in particolare a «promuovere le varietà d'olivo più significative del nostro territorio, valorizzando la migliore produzione italiana». A selezionare e valutare gli olii in gara è stata una commissione guidata da un Capo panel e da assaggiatori professionisti. Da sottolineare che tale premio si svolge da ventuno anni ormai, mentre «FestAmbiente» è giunta alla ventottesima edizione. Si tratta di un festival itinerante: quest'anno si è tenuto, dal 5 al 15 agosto, a Rispecchia, in provincia di



Grosseto, nel Parco regionale della Maremma. Sono stati undici giorni in cui i visitatori si sono persi tra concerti musicali, proiezioni cinematografiche, animazione per bambini, mostre-mercato, spettacoli teatrali e ristorazione bio e tradizionale. Il tema della manifestazione cambia a ogni edizione: quest'anno è stato dedicato all'economia sociale. La festa invece è stata divisa in grandi aree tematiche: dalla biodiversità al turismo sostenibile, dagli stili di vita agli ambasciatori del territorio passando per la legalità e la soli-

darietà. «L'economia sociale ha affermato Angelo Gentili, coordinatore nazionale del festival - è un orizzonte capace di saldare la sostenibilità ambientale e la solidarietà, le filiere virtuose dell'economia circolare e la creazione di un nuovo welfare, il commercio equo, la finanza etica, la responsabilità delle imprese e la felicità delle persone. Negli undici giorni di FestAmbiente abbiamo sì voluto promuoverla ma anche raccontarla e praticarla a modo nostro». Tornando agli olii pontini vincitori del concorso, sono tutti e tre prodotti con olive della

varietà «itrana», tipica della provincia di Latina. Sono olii dal fruttato medio-intenso, con un tipico sentore di pomodoro verde e un equilibrio al gusto tra l'amaro e il piccante. E proprio questo equilibrio, permette loro di essere abbastanza versatili in cucina. Hanno raggiunto l'eccellenza negli ultimi anni, da quando i produttori hanno imboccato la strada della qualità. Soddisfazione per quest'ulteriore loro affermazione è stata espressa da Luigi Centauri, presidente del Capol (Comitato assaggiatori produzioni olivicole di Latina). ●